

MASSIMO DORIS, AD DELLA BANCA

Mediolanum, raccolta netta positiva



Ennio Doris
 (FOTO: IMAGEECONOMICA)

Mediolanum ha chiuso il primo semestre 2008 con un utile netto pari a 70 milioni di euro, in calo del 38% rispetto allo stesso periodo del 2007. Le masse amministrative, si legge in una nota, si sono attestate a 32.070 milioni, in calo del 9% rispetto al 30 giugno 2007, mentre la raccolta netta è risultata significativamente positiva per 689 milioni. Da segnalare che trimestre su trimestre i dati mostrano un netto miglioramento con un secondo trimestre che ha fatto registrare un risultato netto in crescita rispetto al precedente del 27% a 39 milioni. Per quanto riguarda invece l'intero semestre, si legge nella nota del gruppo guidato da Ennio Doris, «il pessimo andamento dei mercati finanziari ha influito sui ricavi da commissioni del settore del risparmio gestito (meno 26

milioni se confrontati con l'analogo periodo 2007) e sul margine economico netto degli investimenti al fair value secondo i principi contabili Ias/Ifrs (meno 25 milioni rispetto al 30 giugno 2007). Mediolanum precisa, tuttavia, di non avere write-down, ovvero svalutazioni, derivanti da mutui subprime o da mortgage backed securities. Il cda di Mediolanum ha inoltre preso atto che in data 30 luglio 2008 il consiglio di amministrazione di Banca Mediolanum ha nominato Massimo Doris amministratore delegato e direttore generale dell'istituto. Contestualmente, Edoardo Lombardi, vicepresidente della banca e del gruppo, ha assunto la delega per le attività di gestione e sviluppo delle controllate bancarie estere e per le relazioni istituzionali.

